

Dott. Arch. REMIGIO BURSI

Sede: via Mura del Sangallo, 6 - 61032 FANO (PU) -
Tel. 0721/803840 - mail: architetto.bursi@virgilio.it

Geom. STEFANO ANTILLI

Sede: via Vanvitelli, 10 - 61032 FANO (PU) -
Tel. 0721/804031 - mail: stefanoantilli@email.it

Tecnico competente
in acustica:

Dott. Geol. CARLO CENCIONI

Sede: via B. Croce, 1/E - 61032 FANO (PU) -
Tel. 0721/830253 - mail: carlo@igiennesicurezza.com

PROGETTISTI:

Arch. Remigio Bursi

Geom. Stefano Antilli

COMMITTENTE BARTOLINI GIANFRANCO c.f. BRTGFR38M10D488L
BURASCA PAOLO c.f. BRSPLA82S27D488J
BURASCA CARLO c.f. BRSCRL82S27D488L
Tutti residenti in via Fossa S.Orso n° 24 - Fano

PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DEL COMPARTO RESIDENZIALE ST2_P18
in Via IV Novembre __ FANO

ELABORATI:

RELAZIONE PREVISIONALE DI CLIMA
ACUSTICO

TAVOLA

1.6

COLLABORATORE

Geom. Alex Terminesi
Arch. Leda Landi

RIF.

M. via IV Novembre

DATA

07 Novembre 2011

AGG.

0000

SCALA



COMUNE DI FANO

RELAZIONE PREVISIONALE DI CLIMA ACUSTICO
(L.R. 28/2001 - D.G.R.M. n. 896 del 24.06.2003 – paragrafo 5.4)

**PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DEL COMPARTO
RESIDENZIALE ST2_P18**
Sito in Via IV Novembre – 61032 FANO (PU)

committente:
BARTOLINI GIANFRANCO
BURASCA PAOLO
BURASCA CARLO

RELAZIONE PREVISIONALE DI CLIMA ACUSTICO

UBICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Via IV Novembre – 61032 Fano (PU) più precisamente sul lato opposto rispetto a Via IV Novembre dell'area compresa tra Via Vittime Ebraiche e Via Salvemini.

Trattasi di un fabbricato di civile abitazione a copertura semispiovente in tegole a tre piani fuori terra (di cui uno mansardato) più interrato

All'interno del fabbricato saranno ricavate 9 unità immobiliari.

La struttura sarà realizzata in cemento armato e laterizio di tamponamento.

DESTINAZIONE D'USO DELL'AREA OVE SARANNO REALIZZATI I FABBRICATI

C2 – Zona residenziale di ricucitura urbana

(Vedi stralcio del PGR del comune di Fano)

DESTINAZIONE D'USO DELLA COSTRUZIONE

Residenziale.

CARATTERISTICHE DELL'AREA

DESTINAZIONE D'USO TERRITORIALE

Residenziale.

DESCRIZIONE DELL'AREA

L'area di interesse si affaccia su Via IV Novembre che è una strada caratterizzata da traffico intenso, su tale via passano sia mezzi leggeri che mezzi pesanti.

CLASSIFICAZIONE DELL'AREA

Con Delibera del Consiglio Comunale n. 191 del 6 luglio 2005, il Comune di Fano ha adottato la classificazione acustica del territorio comunale. La classificazione è stata adottata ai sensi dell'Art. 4 della Legge Regionale n. 28 del 14 novembre 2001. La classificazione è stata redatta dall'ARPAM – Dipartimento Provinciale di Pesaro – Servizio Radiazioni/Rumore. Successivamente, in data 12/02/2009, il Comune di Fano ha adottato una variante al piano di classificazione acustica

In base a tale classificazione l'area di interesse inquadra in **classe III Aree di tipo misto**

Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici.

(vedi stralcio della zonizzazione acustica del Comune di Fano)

CARATTERISTICHE DELLE CLASSI DI DESTINAZIONE D'USO DEL TERRITORIO

Classe I

Aree particolarmente protette

Rientrano in questa classe le aree nelle quali la quiete rappresenta un elemento di base per la loro utilizzazione: aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo ed allo svago, aree residenziali rurali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici, ecc.

Classe II

Aree destinate ad uso prevalentemente residenziale

Rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali ed artigianali.

Classe III

Aree di tipo misto

Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici.

Classe IV

Aree di intensa attività umana

Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali ed uffici, con presenza di attività artigianali; le aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie; le aree portuali; le aree con limitata presenza di piccole industrie.

Classe V

Aree prevalentemente industriali

Rientrano in questa classe le aree interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni.

Classe VI

Aree esclusivamente industriali

Rientrano in questa classe le aree esclusivamente interessate da attività industriali e prive di insediamenti abitativi.

RIFERIMENTI NORMATIVI

VALORI LIMITE ASSOLUTI DI IMMISSIONE - Leq dB(A)		
definizione: il valore massimo di rumore, determinato con riferimento al livello equivalente di rumore ambientale che può essere immesso dall'insieme delle sorgenti sonore nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno misurato in prossimità dei ricettori		
classi di destinazione d'uso del territorio	tempo di riferimento	
	diurno 06:00-22:00	notturno 22:00-06:00
I Aree particolarmente protette	50	40
II aree prevalentemente residenziali	55	45
III aree di tipo misto	60	50
IV aree di intensa attività umana	65	55
V aree prevalentemente industriali	70	60
VI aree esclusivamente industriali	70	70

VALORI DI QUALITÀ – Leq dB(A)		
definizione: i valori di rumore da conseguire nel breve, medio, lungo periodo con le tecnologie e le metodiche di risanamento disponibili, per realizzare le finalità previste dalla legge quadro n. 447		
classi di destinazione d'uso del territorio	tempo di riferimento	
	diurno 06:00-22:00	notturno 22:00-06:00
I Aree particolarmente protette	47	37
II aree prevalentemente residenziali	52	42
III aree di tipo misto	57	47
IV aree di intensa attività umana	62	52
V aree prevalentemente industriali	67	57
VI aree esclusivamente industriali	70	70

CLASSIFICAZIONI DEGLI AMBIENTI ABITATIVI

categoria A	edifici adibiti a residenza o assimilabili;
categoria B	edifici adibiti ad uffici e assimilabili
categoria C	edifici adibiti ad alberghi, pensioni ed attività assimilabili
categoria D	edifici adibiti ad ospedali, cliniche, case di cura e assimilabili
categoria E	edifici adibiti ad attività scolastiche a tutti i livelli e assimilabili
categoria F	edifici adibiti ad attività ricreative o di culto o assimilabili
categoria G	edifici adibiti ad attività commerciali o assimilabili

N.B.

Pur essendo prevista la realizzazione di due negozi al piano terra, il fabbricato viene classificato in categoria A in quanto i negozi in progetto, essendo adibiti alla sola vendita al dettaglio e non alla produzione di alcunché, sono assimilabili ad ambienti abitativi ai sensi dell'art. 2 della L. 447/95

REQUISITI ACUSTICI PASSIVI DEGLI EDIFICI, DEI LORO COMPONENTI E DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI

Categorie	Parametri				
	R_w (*)	$D_{2m,nT,w}$	$L_{n,w}$	L_{ASmax}	L_{Aeq}
1. D	55	45	58	35	25
2. A, C	50	40	63	35	35
3. E	50	48	58	35	25
4. B, F, G	50	42	55	35	35

R_w Indice di potere fonoisolante apparente tra ambienti (valori riferiti a elementi di separazione tra due distinte unità immobiliari).

$D_{2m,nT,w}$ Indice dell'isolamento acustico standardizzato di facciata.

$L_{n,w}$ Indice del livello di rumore di calpestio di solai normalizzato.

L_{ASmax} Indice di rumorosità prodotta dagli impianti tecnologici per i servizi a funzionamento discontinuo.

L_{Aeq} Indice di rumorosità prodotta dagli impianti tecnologici per i servizi a funzionamento continuo.

Misure di isolamento acustico

La misura di isolamento acustico viene effettuata per verificare i requisiti acustici passivi degli edifici, per il rispetto dei valori minimi di isolamento per i divisori verticali (pareti, finestre, ecc.), per i divisori orizzontali (solai, ecc.) e per le trasmissioni di rumore attraverso tubature ed altri impianti.

Gli indici di valutazione che caratterizzano i requisiti acustici passivi degli edifici sono:

- indice del potere fonoisolante apparente di partizioni fra ambienti (R_w) da calcolare secondo la norma UNI 8270: 1987, Parte 7[^], par. 5.1.
- indice dell'isolamento acustico standardizzato di facciata ($D_{2m,nT,w}$) da calcolare secondo le stesse procedure di cui al precedente punto;
- indice del livello di rumore di calpestio di solai, normalizzato ($L_{n,w}$) da calcolare secondo la procedura descritta dalla norma UNI 8270: 1987, Parte 7[^] par. 5.2.

LIMITAZIONE DELL'IMPIANTO IDRAULICO E DELL'IMPIANTO TERMICO (UNI EN ISO 140-3 e UNI EN ISO 717-1)

Gli isolamenti delle condotte ove scorre acqua calda e fredda per alimentare l'impianto termico e idrico sono costituiti da una guaina isolante composta da una miscela di gomme vulcanizzate naturali e sintetiche di densità pari a 0,75 Kg/dmq legate da poliuretani polimerizzati in massa.

Il materiale è certificato con potere fonoisolante (R) $R_w = 23,0$ dB - norma UNI EN ISO 140/3 e UNI EN ISO 717/1

In ogni caso la rumorosità prodotta dagli impianti tecnologici non deve superare i seguenti limiti:

- 35 dB(A) L_{Amax} con costante di tempo slow per i servizi a funzionamento discontinuo.
- 35 dB(A) L_{Aeq} per i servizi a funzionamento continuo.

RELAZIONE DI VALUTAZIONE PREVISIONALE DEL CLIMA ACUSTICO

Costituisce il documento, previsto per le aree destinate alle tipologia di insediamento di cui al paragrafo 5.4 della DGRM 896/2003 in particolare al punto 5. "nuovi insediamenti residenziali posti in prossimità di strade urbane di quartiere" secondo la classificazione di cui al D.Lgs 285/1992 e successive modificazioni, area in cui la quiete rappresenta un elemento base per la loro utilizzazione.

Scopo di questa *Valutazione Previsionale del Clima Acustico* è la caratterizzazione della situazione acustica "in essere" in una determinata area, da intendersi come la rumorosità propria ed abituale, prevedibilmente ripetitiva nelle sue variazioni nel tempo.

La presente valutazione è stata effettuata mediante misurazioni "in situ", affiancata da valutazione previsionale in un punto considerato sensibile.

La relazione tecnica definisce la situazione di esposizione al rumore che caratterizza l'area in cui si intende realizzare l'edificio ad uso abitativo.

DESCRIZIONE GENERALE

DESCRIZIONE DELLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO

L'edificio in progetto è costituito da due distinti corpi di fabbrica con interrato in comune ed è così composto:

1. un piano interrato destinato a garage più una corsia di manovra.
2. un piano terra in cui saranno ricavati quattro appartamenti (due per ogni corpo di fabbrica) separati tra loro a due a due da pareti a cassa vuota larghezza pari a 30 cm. con interposto materiale isolante in lana di roccia.
3. un piano primo in cui saranno ricavati tre appartamenti, uno nel corpo di fabbrica nord-est e due nel corpo di fabbrica sud-ovest separati tra loro da pareti a cassa vuota larghezza pari a 30 cm. con interposto materiale isolante in lana di roccia.
4. un piano secondo in cui saranno ricavati due appartamenti non adiacenti, uno per ogni corpo di fabbrica.

(Vedi planimetrie allegate)

DESCRIZIONE DELL'AREA DI STUDIO

L'area di interesse si affaccia su Via IV Novembre che è una strada caratterizzata da traffico intenso, su tale via passano sia mezzi leggeri che mezzi pesanti, più precisamente il lotto si trova sul lato opposto, rispetto a Via IV Novembre, dell'area compresa tra Via Vittime Ebraiche e Via Salvemini.

Il lotto di interesse confina:

- a nord-est con un fabbricato di civile abitazione.
- a nord-ovest con terreni agricoli e, a circa 50 mt di distanza, con Via IV Novembre.
- a sud-est con terreni agricoli.
- a sud-ovest con fabbricati di civile abitazione.

Le fonti di immissione sonora nell'area sono rappresentate dal traffico veicolare di Via IV Novembre e dal transito dei mezzi agricoli nei campi vicini.

DESCRIZIONE DELL'INSEDIAMENTO DA REALIZZARE

PIANO INTERRATO

Il piano interrato è realizzato interamente in cemento armato, i divisori tra i vari ambienti saranno in blocchi di calcestruzzo (**Vedi planimetrie allegate**)

PIANO TERRA PRIMO E MANSARDATO

La zona abitativa, che sarà ricavata nei tre piani fuori terra, sarà realizzata in laterocemento con:

- Struttura portante in pilastri e travi di calcestruzzo armato.
- Solai a travetti precompressi e pignatte in laterizio.
- Tamponamenti in laterizio realizzati con la tecnica della muratura cassa-vuota con interposto materiale fonoisolante tra la parete esterna e quella interna, la parete avrà uno spessore totale pari a cm. 30 circa.
- Divisori tra appartamenti in laterizio con interposto materiale fonoisolante di spessore totale pari a cm. 30 circa.
- Partizioni interne agli appartamenti in laterizio intonacato sui due lati di spessore totale pari a cm. 10 circa.

L'accesso ai locali dei piani superiori avverrà tramite scale in cemento.
(**Vedi planimetrie allegate**)

COPERTURA

La copertura sarà realizzata in travetti precompressi e pignatte ed è costituita a partire dall'intradosso da: latero cemento, spessore 10 cm.; barriera di vapore; massetto armato eseguito in calcestruzzo di spessore 6 cm., membrana impermeabilizzante in bitume polimero elastoplastomerica armata con "tessuto non tessuto" di poliestere da filo continuo con la superficie superiore autoprotetta da scaglie di ardesia, spessore mm 4,5; manto di copertura in tegole portoghesi.

Il terrazzo centrale è realizzato con le stesse modalità dei solai di interpiano.
(**Vedi planimetrie allegate**)

CARATTERIZZAZIONE ACUSTICA – MISURE IN SITU

La misura del rumore ambientale è stata effettuata sulla base di quanto previsto dalla Legge n.447/95 ed i risultati presentati conformemente a quanto prescritto dall'allegato D del DM 16/03/98.

In particolare la campagna di misure si è articolata su 2 giornate diverse ad orari variabili della giornata (n. 4 misure nel periodo di riferimento diurno e n. 2 misure nel periodo di riferimento notturno) al fine di avere un dato significativo e riproducibile della rumorosità della zona.

INDICAZIONE DEI GIORNI E DEGLI ORARI DI MISURA

Data	Orari di misurazione		
	Tempo di riferimento:		
	Diurno		Notturmo
Lunedì 17/10/2011	08:00 – 08:30	16:00 – 16:30	23:00 – 23:30
Martedì 18/10/2011	09:30 – 10:00	13:00 – 13:30	22:30 – 23:00

Considerando le caratteristiche dell'area, lotto attualmente vuoto e libero da vegetazione ad alto fusto, è stato identificato un unico punto di misura al centro dell'area su cui sorgerà il fabbricato.

DESCRIZIONE DELLE MISURE

Data	postazione	TR	TO	TM	LA rumore ambientale Laeq, (dB)	Rumore massimo LAF, (dB)
Lunedì 17/10/11	unica	diurno	08:00-08:30	08:05-08:25	73,6	77,8

sorgente sonora: traffico su Via IV Novembre.

osservazioni: nessuna degna di nota.

condizioni meteorologiche: cielo sereno – vento moderato, velocità < 2,0 m./sec
temperatura + 8 °C

Data	postazione	TR	TO	TM	LA rumore ambientale Laeq, (dB)	Rumore massimo LAF, (dB)
Lunedì 17/10/11	unica	diurno	16:00-16:30	16:06-16:25	75,2	80,3

sorgente sonora: traffico su Via IV Novembre.

osservazioni: nessuna degna di nota.

condizioni meteorologiche: cielo sereno – vento moderato, velocità < 2,0 m./sec
temperatura + 15 °C

Data	postazione	TR	TO	TM	LA rumore ambientale Laeq, (dB)	Rumore massimo LAF, (dB)
Lunedì 17/10/11	unica	notturno	23:00-23:30	23:05-23:24	63,9	70,4

sorgente sonora: traffico su Via IV Novembre.

osservazioni: nessuna degna di nota.

condizioni meteorologiche: cielo sereno – vento moderato, velocità < 2,0 m./sec
temperatura + 10 °C

DESCRIZIONE DELLE MISURE

Data	postazione	TR	TO	TM	LA rumore ambientale Laeq, (dB)	Rumore massimo LAF, (dB)
Martedì 18/10/11	unica	diurno	09:30-10:00	09:35-09:55	72,2	79,8

sorgente sonora: traffico su Via IV Novembre.

osservazioni: nessuna degna di nota.

condizioni meteorologiche: cielo sereno – vento moderato, velocità < 2,0 m./sec
temperatura + 9 °C

Data	postazione	TR	TO	TM	LA rumore ambientale Laeq, (dB)	Rumore massimo LAF, (dB)
Martedì 18/10/11	unica	diurno	13:00-13:30	13:05-13:25	73,8	78,2

sorgente sonora: traffico su Via IV Novembre.

osservazioni: nessuna degna di nota.

condizioni meteorologiche: cielo sereno – vento moderato, velocità < 2,0 m./sec
temperatura + 14 °C

Data	postazione	TR	TO	TM	LA rumore ambientale Laeq, (dB)	Rumore massimo LAF, (dB)
Martedì 18/10/11	unica	notturno	22:30-23:00	22:37-22:52	64,4	68,9

sorgente sonora: traffico su Via IV Novembre.

osservazioni: nessuna degna di nota.

condizioni meteorologiche: cielo sereno – vento moderato, velocità < 2,0 m./sec
temperatura + 11 °C

I valori **medi ponderati di rumore ambientale in orario diurno** sono risultati i seguenti:
Leq. dB(A) = 73,7

I valori **medi ponderati di rumore ambientale in orario notturno** sono risultati i seguenti:
Leq. dB(A) = 64,2

Tenuto conto che non si è rilevata sensibile variabilità del rumore ambientale nelle ore di misura in quanto l'unica sorgente degna di nota del rumore è determinata dal traffico veicolare che interessa la pubblica Via; tenuto conto altresì che le peculiari caratteristiche della sorgente di rumore rendono il livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato A sufficientemente rappresentativo dei fenomeni acustici, le misure fonometriche non sono state estese ad altri descrittori quali i livelli percentili, le distribuzioni statistiche dei livelli e l'analisi in frequenza in bande di ottava.

COMPATIBILITÀ DELL'OPERA

COMPARAZIONE DEI VALORI – Leq dB(A)		
Punti misura	Tempo di riferimento	
Valori medi rilevati Nella postazione:	Diurno 06:00 – 22:00	Notturno 22:00 – 06:00
unica	73,7	64,2
valori limite di immissione	60	50
valori di qualità	57	47

I valori rilevati non superano i valori limite di immissione e di qualità.

VALUTAZIONE PREVISIONALE DI FONOSOLAMENTO

Considerando pari a 20 dB(A) il grado di insonorizzazione che sarà ottenuto mediante la posa in opera di materiali fonoisolanti sulle pareti perimetrali dell'edificio, nonché sul solaio di interpiano, si può ottenere la seguente previsione:

PREVISIONE DEL LIVELLO DI ABBATTIMENTO ACUSTICO – Leq dB(A)				
	Valori rilevati		Previsione di abbattimento rumore in facciata ottenuto dai materiali fonoassorbenti	
Punti misura	tempo di riferimento		tempo di riferimento	
Valori medi rilevati Nella postazione:	Diurno 06:00 – 22:00	Notturno 22:00 – 06:00	Diurno 06:00 – 22:00	Notturno 22:00 – 06:00
unica	73,7	64,2	53,7	44,2
valori limite di immissione	60	50	60	50
valori di qualità	57	47	57	47

I dati indicano che non vi è superamento dei valori limite di immissione e/o di qualità.

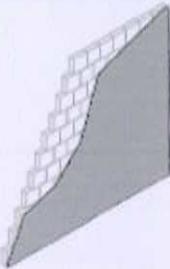
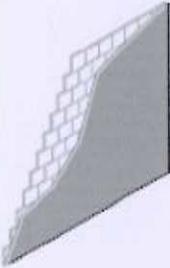
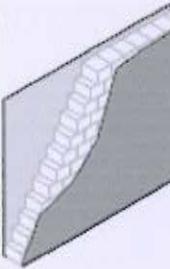
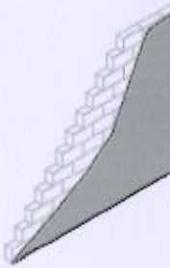
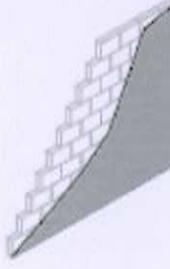
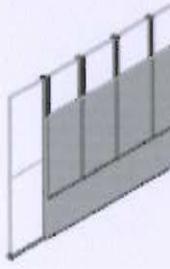
È pertanto possibile ipotizzare un valore medio di rumore percepito all'interno dei locali inferiore a:

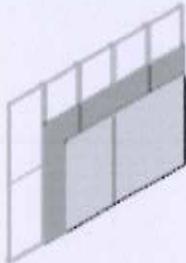
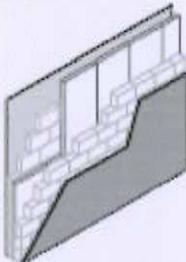
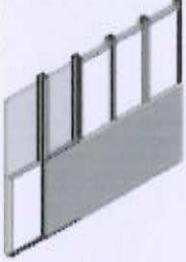
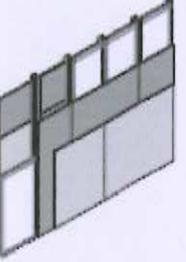
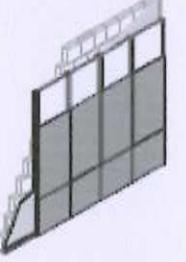
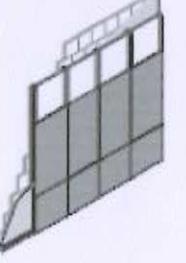
55 dB(A) nel periodo diurno

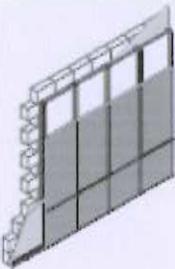
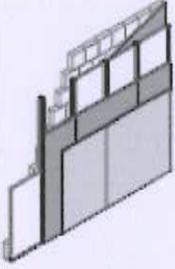
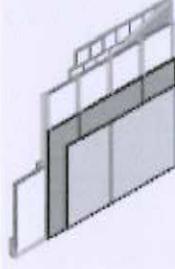
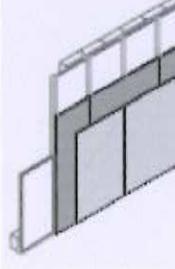
45 dB(A) nel periodo notturno

Quindi al di sotto sia dei valori limite di immissione che dei valori di qualità fissati dalla legge vigente.

Si ricorda comunque che il grado di insonorizzazione garantito dalle pareti perimetrali sarà verosimilmente superiore ai 20 dB(A) previsti. (vedi tabelle seguenti)

Simbolo parete	Tipologia della parete	Spessore totale in cm.	Massa frontale (kg/m ²)			Valore fonoisolante R' _w [dB]
			Parete	Intonaco	Totale	
	Laterizio forato di 8 cm intonacato su un lato	9.5	28	30	58	35
	Tavella forata di 3 cm intonacata su un lato	4.5	11	30	41	30
	Blocco in termo-laterizio di 30 cm (< 45% fori) intonacato su due lati	33.0	285	60	345	50
	Blocco in termo-laterizio di 12 cm (< 45% fori) intonacato su un lato	13.5	103	30	133	42
	Blocco in termo-laterizio di 8 cm intonacato su un lato	9.5	65	30	95	39
	Lastra in cartongesso, accoppiata a 3 cm di lana di roccia da 70 kg/m ³ posata su telaio 55 mm	4.3	-	-	14	22

Simbolo parete	Tipologia della parete	Spessore totale in cm.	Massa frontale (kg/m ²)			Valore fonoisolante R' _w [dB]
			Parete	Intonaco	Totale	
	Doppia lastra in cartongesso, accoppiata a 3 cm di lana di roccia da 70 kg/m ³ posata su telaio 55 mm	5.6	-	-	26	28
	Doppia parete con blocchi in termolaterizio da 12 cm e 8 cm (< 50% fori) intonacate su due lati con intercapedine da 6 cm di lana di roccia da 70 kg/m ³	29	205	60	265	54
	Parete in cartongesso singola lastra su telaio da 75 mm con 6 cm di lana di roccia da 70 kg/m ³	10.1	-	-	27	48
	Parete in cartongesso doppia lastra su telaio da 75 mm con 6 cm di lana di roccia da 70 kg/m ³	12.7	-	-	51	52
	Laterizio forato di 8 cm intonacato su un lato e lastra in cartongesso, accoppiata a 3 cm di lana di roccia da 70 kg/m ³ posata su telaio 55 mm	13.8	-	-	72	51
	Tavella forata di 3 cm intonacata su un lato e lastra in cartongesso, accoppiata a 3 cm di lana di roccia da 70 kg/m ³ posata su telaio 55 mm	8.8	-	-	55	49

Simbolo parete	Tipologia della parete	Spessore totale in cm.	Massa frontale (kg/m ²)			Valore fonoisolante R _w [dB]
			Parete	Intonaco	Totale	
	Blocco in termo-laterizio di 12 cm (< 45% fori) intonacato su un lato e lastra in cartongesso, accoppiata a 3 cm di lana di roccia da 70 kg/m ³ posata su telaio 55 mm	17,8	-	-	147	55
	Laterizio forato di 8 cm intonacato su un lato e doppia lastra in cartongesso, accoppiata a 3 cm di lana di roccia da 70 kg/m ³ posata su telaio 55 mm	15,1	-	-	84	54
	Tavella forata di 3 cm intonacata su un lato e doppia lastra in cartongesso, accoppiata a 3 cm di lana di roccia da 70 kg/m ³ posata su telaio 55 mm	10,1	-	-	67	50
	Blocco in termo-laterizio di 12 cm (< 45% fori) intonacato su un lato e doppia lastra in cartongesso, accoppiata a 3 cm di lana di roccia da 70 kg/m ³ posata su telaio 55 mm	19,1	-	-	159	58

CERTIFICATO DI CONFORMITÀ AI REQUISITI ACUSTICI PASSIVI DEGLI EDIFICI

Tale certificato è l'atto conclusivo di certificazione acustica della struttura edilizia e si ottiene sulla base del collaudo in opera, ovvero misurando il rumore ambientale all'esterno delle unità produttive che, sulla base del valore ponderato medio di LAeq dB misurato in curva di ponderazione A, rilevato preliminarmente e delle caratteristiche dei materiali fonoassorbenti inseriti nella struttura dell'edificio, sarà comparato con il valore limite di immissione per la classe di destinazione d'uso del territorio.

MISURE DI VERIFICA

La misura del rumore ambientale sarà effettuata sulla base di quanto previsto dalla Legge n. 447/95 e del DPCM 05.12.1997, ed i risultati presentati conformemente a quanto prescritto dall'allegato D del DM 16/03/98.

La campagna di misure si articolerà su una sola giornata ma ad orari variabili (n. 2 misure nel periodo di riferimento diurno ed una nel periodo notturno) al fine di avere un dato raffrontabile con i dati riportati nella presente.

CONCLUSIONI

Sulla base delle considerazioni di cui sopra si ritiene di dover esprimere un parere favorevole di compatibilità acustica preventiva in attesa della esecuzione delle misure di rumore da effettuarsi all'interno degli ambienti abitativi a lavori conclusi e nelle stesse condizioni delle misure rilevate in facciata esterna.

Si raccomanda di curare con estrema attenzione la posa dei materiali fonoisolanti al fine di evitare la creazione di ponti acustici dovuti ad accoppiamenti imprecisi tra i materiali stessi (vedi pannelli isolanti perimetrali o pannelli antitacco) e/o tra i materiali fonoisolanti e la struttura.

Curare, inoltre, la perfetta sigillatura di tutti gli infissi ed utilizzare vetri certificati con abbattimento acustico non inferiore ai 36 dB(A) in condizioni di esercizio.

IDENTIFICAZIONE DEL TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA

Dott. Geol. Carlo Cencioni, nato a Fano (PU), il 10/11/1970, residente a Fano (PU) in Via Il Strada, 6/A. C.F. – CNC CRL 70S10 D488K, libero professionista iscritto all'Ordine dei Geologi della Regione Marche con il numero di iscrizione 611 (Albo Sezione "A" geologo specialista), inserito negli elenchi dei Tecnici Competenti in Acustica Ambientale ai sensi dell'Art. 2 commi 6) e 7) della Legge n. 447/95 con Decreto del Dirigente del Servizio di Tutela Ambientale della Regione Marche n. 10/TAM del 01/07/2005.

Apparecchio impiegato per le rilevazioni:

Fonometro di classe 1 conforme alle prescrizioni della norma:

IEC 651 classe 1 e IEC 804 classe 1

dotato di filtro a terzi di ottave conformi alla norma:

IEC 225 classe 1 e IEC 1260 classe 1

Calibratore per fonometri di classe 1 conforme alla norma:

IEC 942/1988

La strumentazione è prodotta dalla DELTA OHM S.r.l. ed è la seguente

- *Fonometro di precisione modello HD 9020 n. seriale 401010014*
- *microfono MK 221 n. seriale 24267*
- *Calibratore modello HD 9101 con frequenza pari a 1000 Hz n. seriale 24268*

La strumentazione è stata tarata e calibrata secondo le norme:

IEC n° 651 e IEC n° 804 classe 1

prima e dopo le misure.

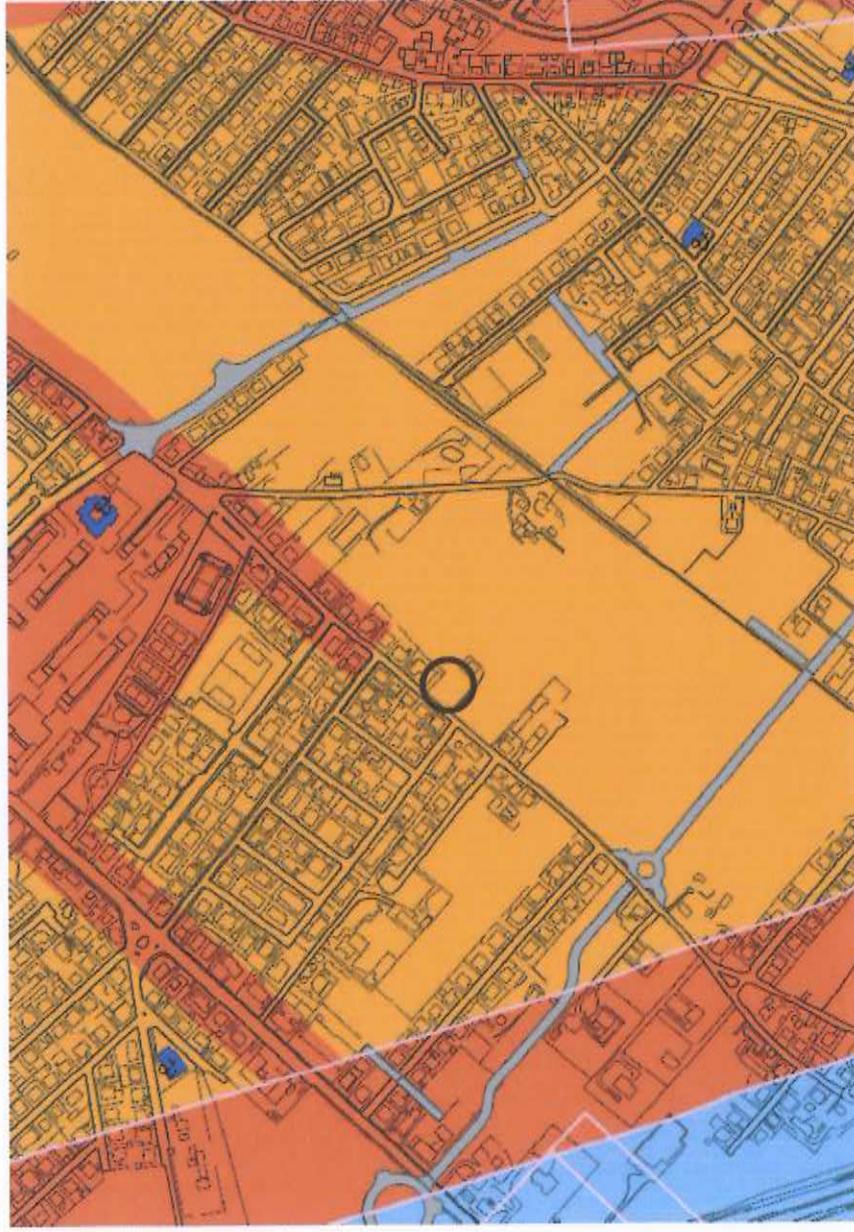
Fano, lì 19/10/2011



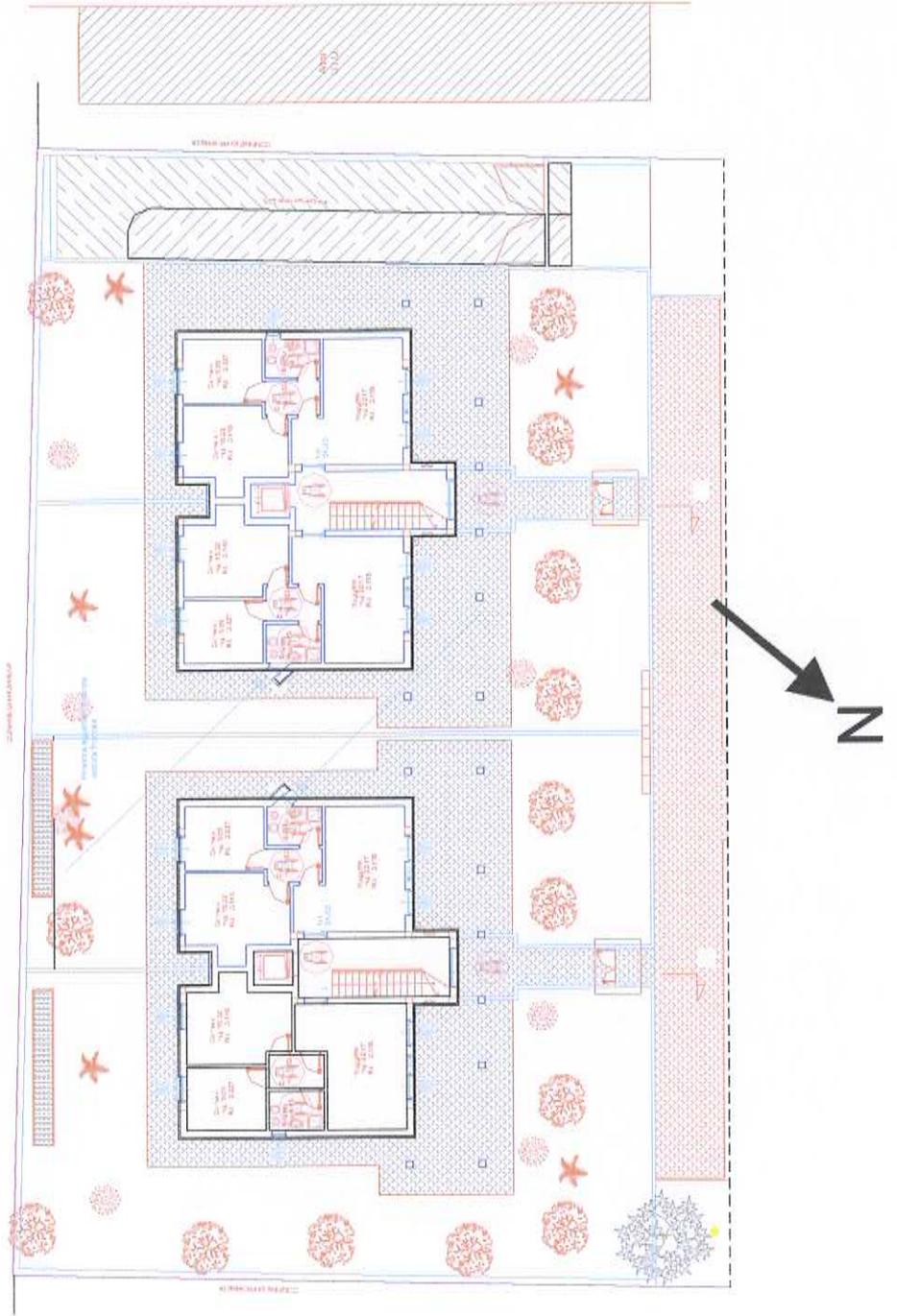
ALLEGATI

- **STRALCIO DI DEL PRG DEL COMUNE DI FANO**
- **STRALCIO DELLA ZONIZZAZIONE ACUSTICA DEL COMUNE DI FANO**
- **PLANIMETRIE DEI LIVELLI INTERNI DEL FABBRICATO**
- **PLANIMETRIA COPERTURA**
- **PLANIMETRIA LOTTO CON INDICAZIONE DEL PUNTO DI MISURA**
- **SCHEMI PER LA POSA DEI MATERIALI FONOASSORBENTI NECESSARI A RAGGIUNGERE L'ISOLAMENTO ACUSTICO PREVISTO**

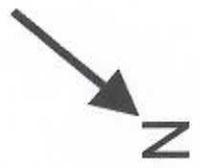
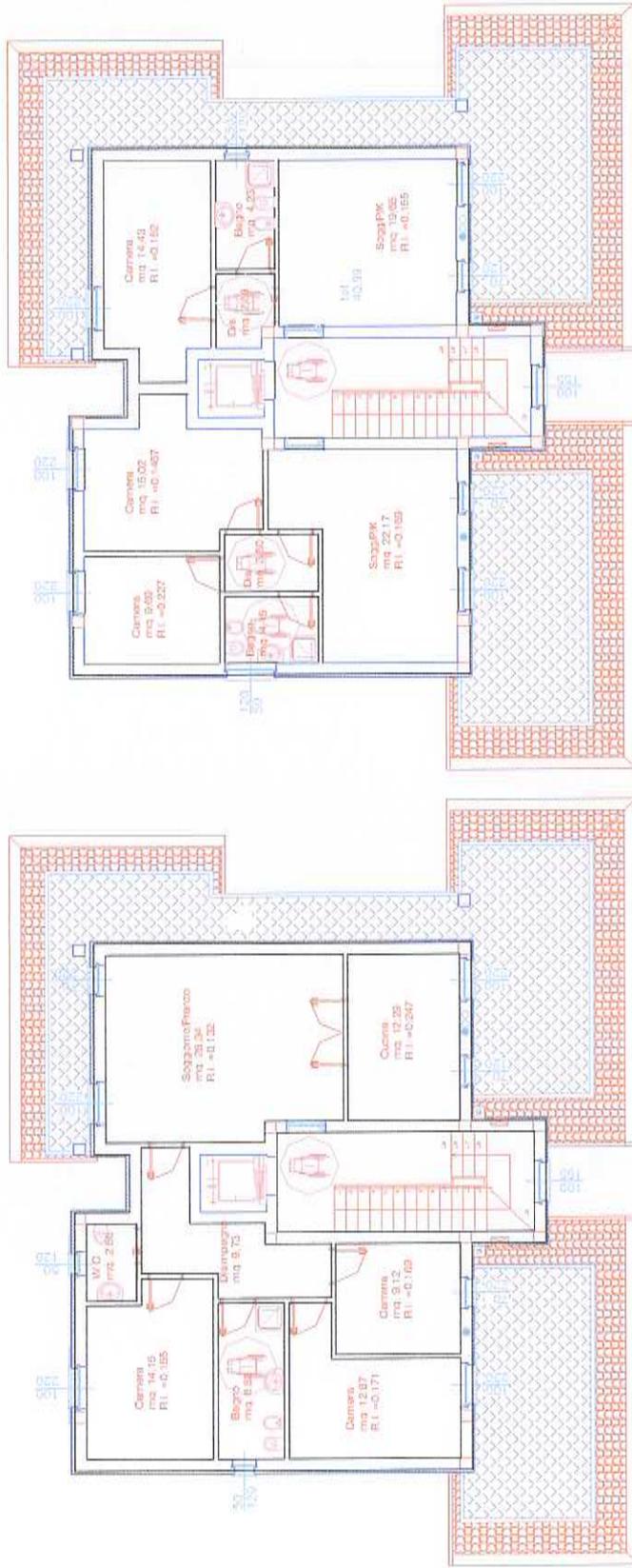
ZONIZZAZIONE ACUSTICA DEL COMUNE DI FANO



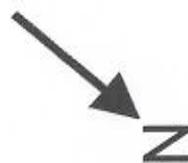
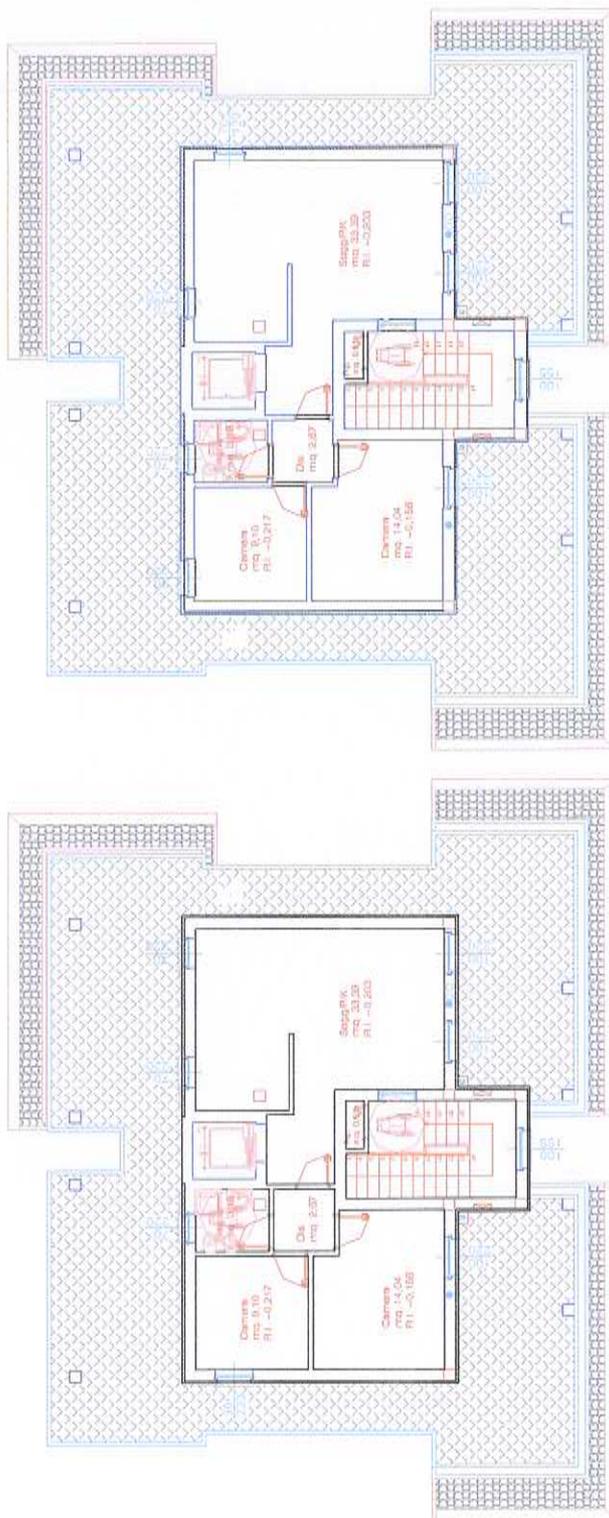
PIANO TERRA



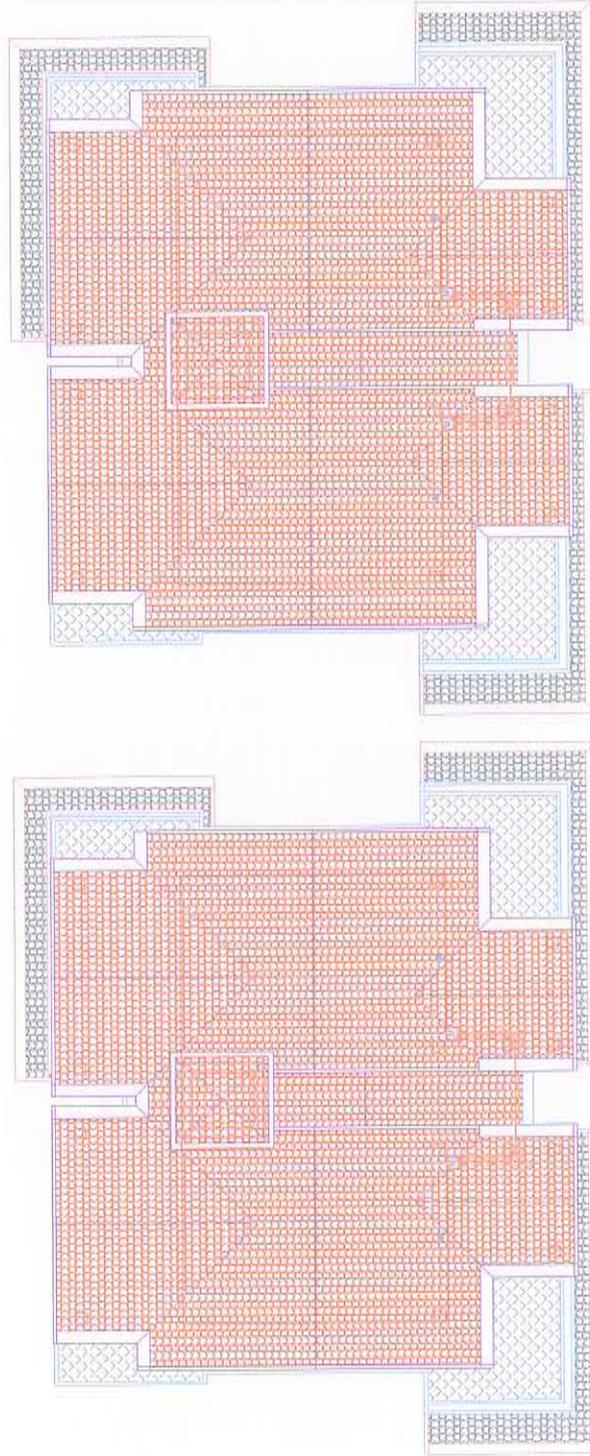
PIANO PRIMO



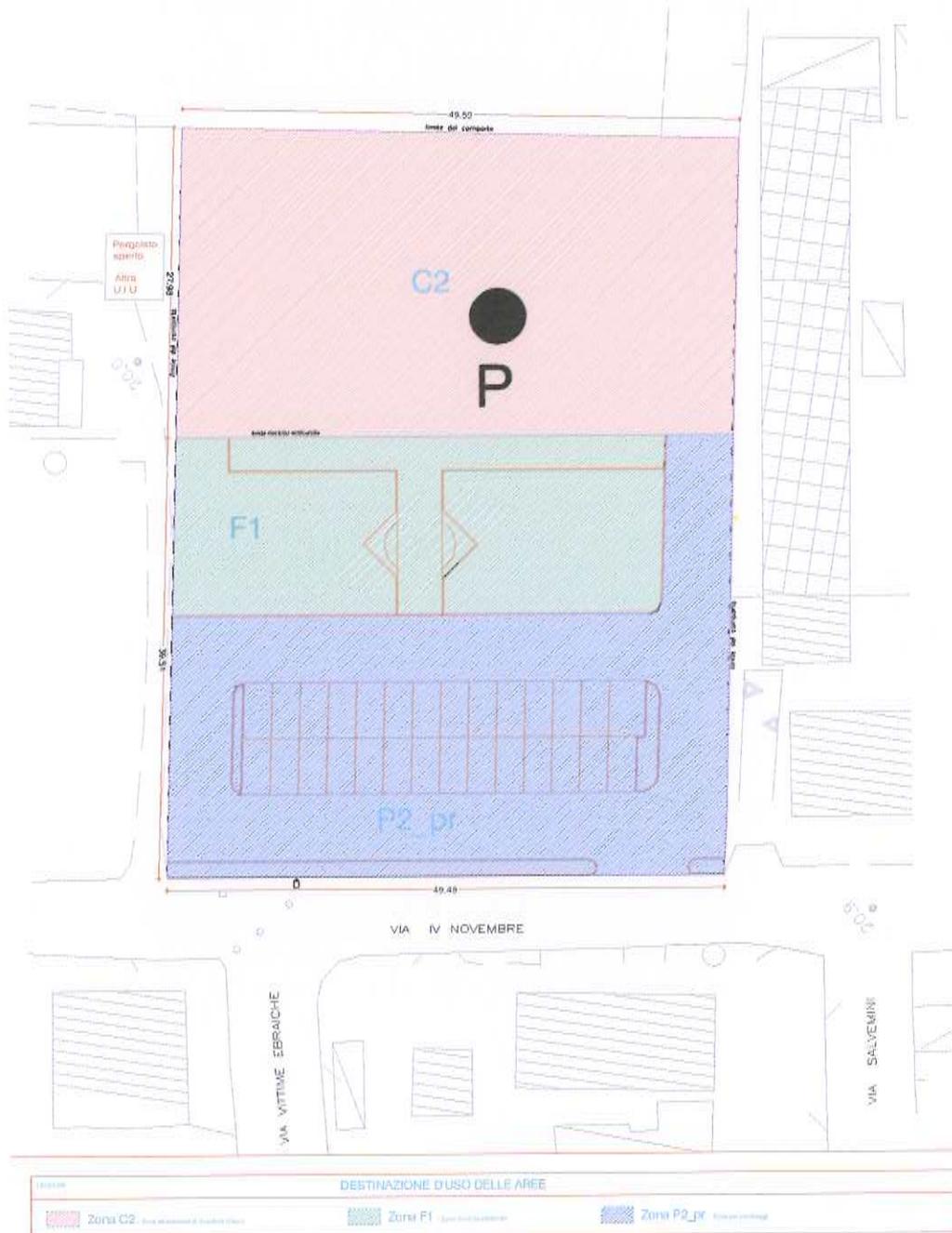
PIANO SECONDO



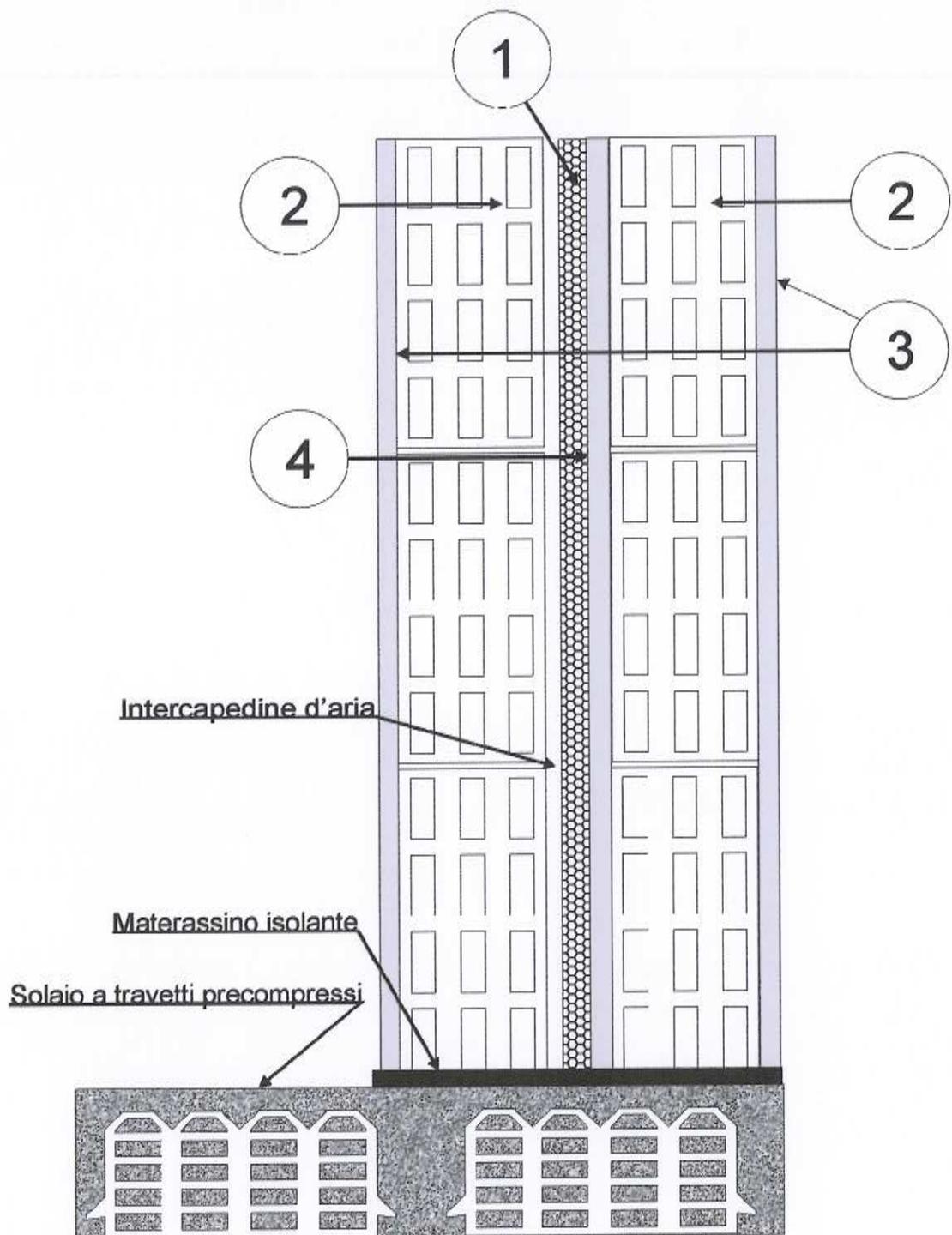
COPERTURA



PLANIMETRIA LOTTO con indicazione del punto di misura P

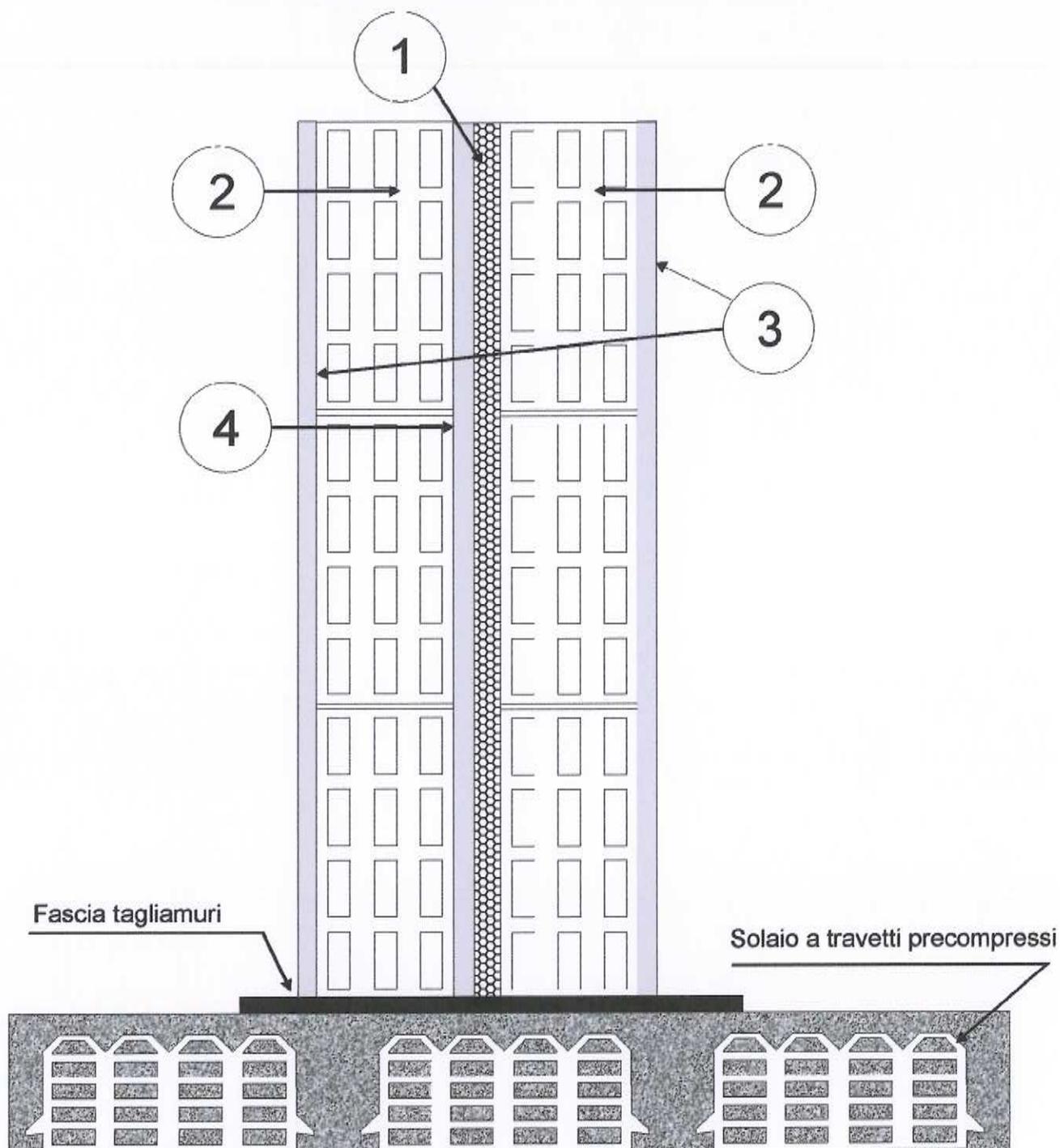


ISOLAMENTO ACUSTICO DELLE PARETI ESTERNE



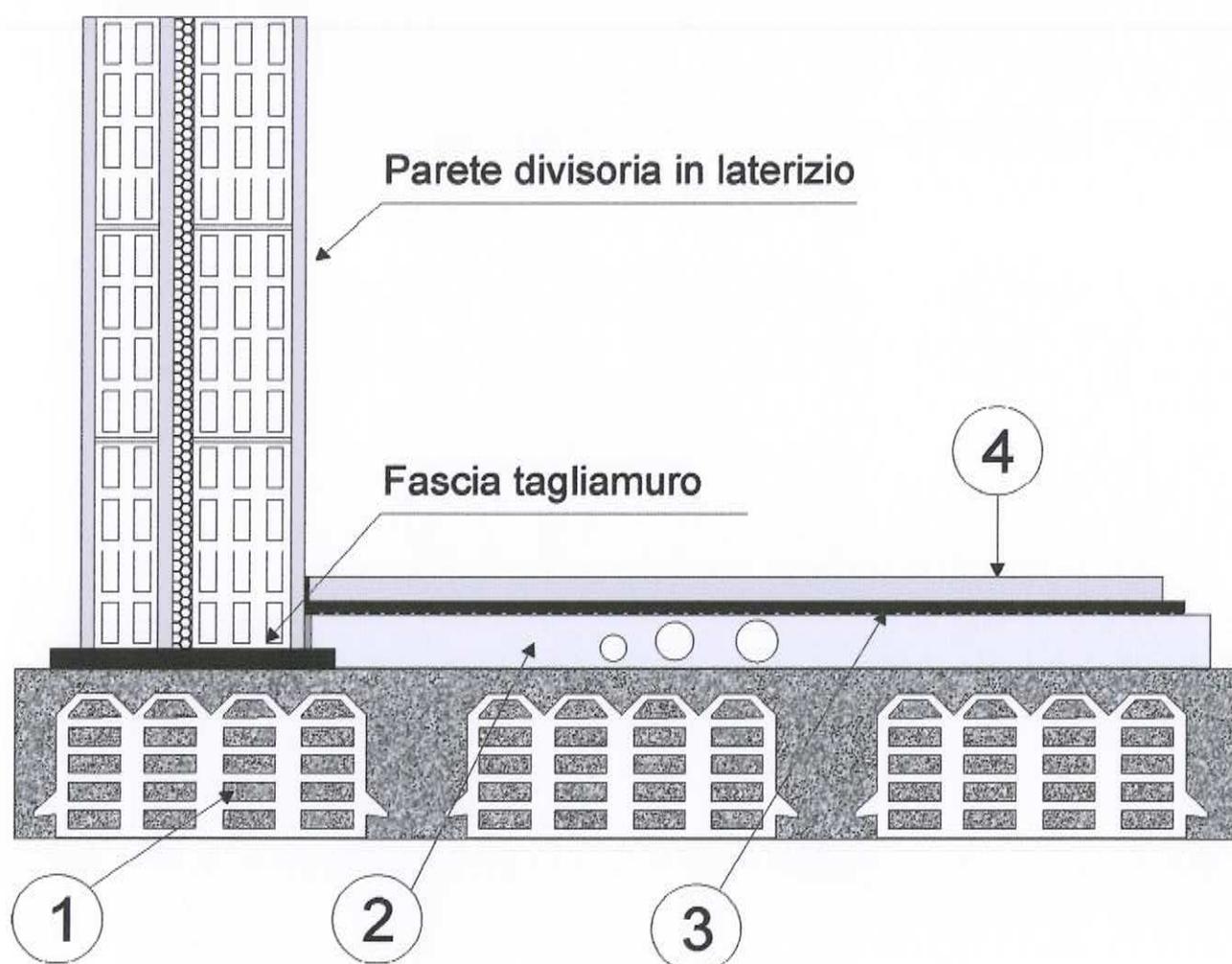
- 1 Pannello in lana di roccia da 6 cm. con sigillatura su tutte le fessure orizzontali e verticali e nei punti di contatto con solai, travi, aperture e divisori eseguita con fascia adesiva ROTOCELL AD
- 2 Pareti in laterizio spessore min. 12 cm
- 3 Intonaco
- 4 Rinzaffo

ISOLAMENTO ACUSTICO DEI DIVISORI TRA DUE UNITÀ ABITATIVE



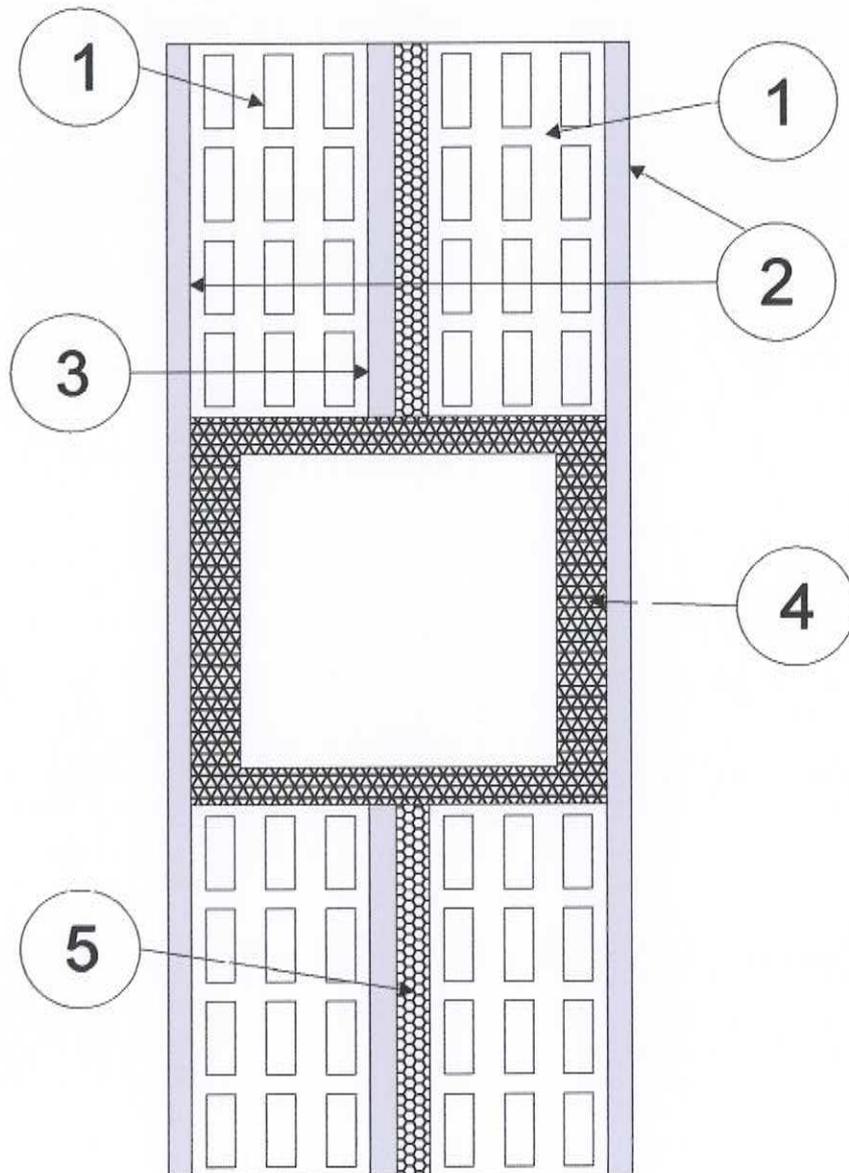
- 1 Pannello isolante rigido - elastico (massa - molla - massa) con sigillatura su tutte le fessure orizzontali e verticali e nei punti di contatto con solai, travi, aperture e divisori eseguita con fascia adesiva
- 2 Parete divisoria in laterizio spessore 12 cm
- 3 Intonaco
- 4 Rinzafo

ISOLAMENTO ACUSTICO DEI SOLAI



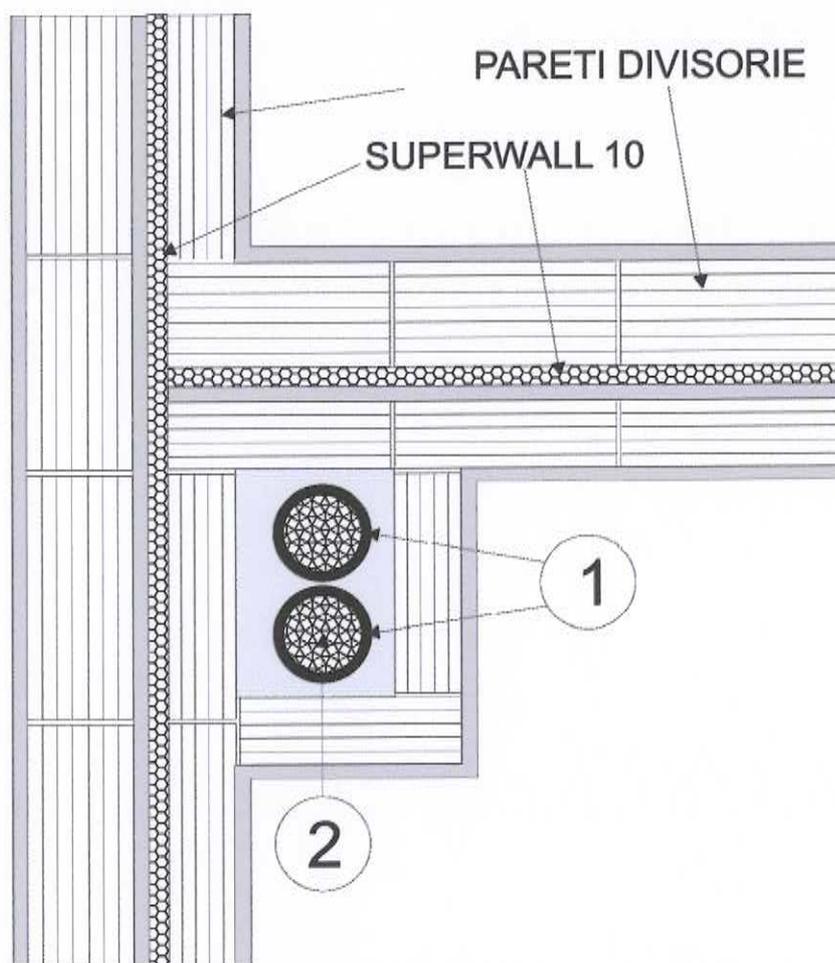
- 1 Solaio a travetti precompressi 20+4 cm.
- 2 Massetto alleggerito 10 cm. con impianti disaccoppiato dalle pareti con fascia ISOLBAND V
- 3 Materassino isolante ECOSILENT OVER da 8 mm. con sigillatura di tutte le giunture mediante sovrapposizione delle cimose dei bordi dei rotoli e disgiunzione perimetrale con fascia ISOLBAND V rivoltata sulle pareti
- 4 Massetto 4 cm. con pavimento

ISOLAMENTO DEI PONTI ACUSTICI E TERMICI SU TRAVI E PILASTRI



- 1: Parete divisoria
- 2: Intonaco
- 3: Rinzafo
- 4: Pannello in fibra di legno CELENIT o in sughero
- 5: Pannello isolante SUPERWALL 10 con sigillatura su tutte le fessure

ISOLAMENTO ACUSTICO DEGLI SCARICHI



- 1 MANTOPHON Pb evolution.
Lamina di piombo di prima fusione da 0,5 mm.
interposta tra fogli di Polymant C/50 Plus da 4 mm.
- 2 Tubature in polietilene PEH
o in polipropilene